

ADEMPIMENTI

Semplificazioni elenchi INTRASTAT

di Alessandro Bonuzzi

Con il [provvedimento n. 194409](#) di ieri sono state definite **significative misure di semplificazione** degli obblighi **INTRASTAT** in attuazione del terzo periodo dell'[articolo 50, comma 6, del D.L. 331/1993](#) così come modificato ad opera dell'[articolo 13, comma 4-quater, del D.L. 244/2016](#).

Il documento è adottato dal **direttore** dell'**Agenzia delle Entrate** di concerto con il **direttore** dell'**Agenzia delle Dogane** e le disposizioni ivi contenute si applicheranno agli elenchi riepilogativi **con periodo di riferimento decorrente dal 1° gennaio 2018**.

Le semplificazioni sono **finalizzate** a garantire la qualità e completezza delle informazioni statistiche richieste dai regolamenti dell'Unione europea e ad **evitare duplicazioni** prevedendo, in particolare, che il numero dei soggetti obbligati all'invio degli elenchi riepilogativi sia ridotto al minimo, diminuendo la platea complessiva dei soggetti interessati e comunque con **obblighi informativi inferiori** rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, le misure previste dal provvedimento sono le seguenti:

- **abolizione dei modelli INTRA trimestrali relativi agli acquisti di beni e servizi;**
- attribuzione di una **valenza esclusivamente statistica** ai modelli **INTRA mensili** relativi agli **acquisti di beni e servizi**;
- **innalzamento della soglia** dell'ammontare delle operazioni - da 50.000 euro a 200.000 euro trimestrali per gli acquisti di beni e da 50.000 euro a 100.000 euro trimestrali per gli acquisti di servizi – per l'individuazione dei **soggetti obbligati a presentare gli elenchi relativi agli acquisti di beni e servizi con periodicità mensile**;
- **mantenimento** dei modelli INTRA esistenti per le **cessioni di beni e di servizi**. Per tali operazioni, in particolare, la presentazione con periodicità mensile o trimestrale **resta ancorata alla soglia di 50.000 euro**;
- **innalzamento della soglia “statistica”** per gli elenchi relativi alle **cessioni di beni**. Difatti, la compilazione dei dati statistici negli elenchi mensili relativi alle cessioni di beni è opzionale per i soggetti che non superano i 100.000 euro di operazioni trimestrali;
- **semplificazione** della compilazione del **campo “Codice Servizio”**, ove presente, attraverso il ridimensionamento del livello di dettaglio richiesto. In particolare, si passa dal CPA a 6 cifre al CPA a 5 cifre il ché comporta una riduzione di circa il 50% dei codici CPA da selezionare.

Viene altresì previsto che le **informazioni statistiche** relative agli **acquisti intracomunitari di beni e servizi** da parte dei soggetti **trimestrali**, per i quali è stato eliminato l'obbligo di presentazione degli INTRASTAT, saranno ricavate dalla “**comunicazione dati fattura**” (cd. nuovo spesometro), di cui all'[articolo 21 del D.L. 78/2010](#), ovvero dalle **fatture elettroniche** trasmesse telematicamente ai sensi dell'[articolo 1 del D.Lgs. 127/2015](#).

Il provvedimento, poi, precisa che la **verifica** in ordine al **superamento** della **soglia** va effettuata distintamente per ogni categoria di operazioni. Difatti, le soglie operano in ogni caso in maniera **indipendente**: il superamento della soglia per una categoria non incide sulla periodicità relativa alle altre tre categorie di operazioni.

Pertanto, afferma il documento di prassi, se nel corso di un trimestre un soggetto passivo ha realizzato acquisti intracomunitari di beni pari a 300.000 euro e, nel medesimo periodo, ha ricevuto servizi intracomunitari per 10.000 euro, sarà tenuto a presentare **mensilmente** l'elenco riepilogativo dei **soli acquisti intracomunitari** di beni.

Seminario di specializzazione

GLI EFFETTI DELLA MANOVRA CORRETTIVA SULL'IVA

[Scopri le sedi in programmazione >](#)